

Cinecircolo IL LEONE  
Via Carnia 12  
Milano

[www.sanleone.it/parrocchia/cinecircolo](http://www.sanleone.it/parrocchia/cinecircolo)

15 FEBBRAIO 2012



## 20 SIGARETTE

**Genere:** Drammatico

**Titolo Originale:** 20 sigarette

**Regia:** Aureliano Amadei

**Interpreti:** Carolina Crescentini, Vinicio Marchioni, Giorgio Colangeli, Massimo Popolizio, Gisella Burinato, Antonio Gerardi, Duccio Camerini, Luciano Virgilio, Alberto Basaluzzo, Orsetta De Rossi, Edoardo Pesce

**Nazione:** Italia

**Anno** 2010

Tratto dal romanzo “Venti sigarette a Nassirya” di Aureliano Amadei

### LA TRAMA

Senza un lavoro fisso e disoccupato sentimentalmente, Aureliano Amadei sogna il cinema. Per il momento è un giovane filmmaker vicino agli interessi dei centri sociali e lontano dalle responsabilità da adulto. Quando il cineasta Stefano Rolla gli propone il ruolo di assistente per un film da girare in Iraq, accetta la proposta, prepara frettolosamente i bagagli e si avvia a intraprendere la sua personale missione. Caso e sfortuna decidono il suo destino: il 12 novembre 2003 si troverà vittima dell'attentato terroristico di Nasiriyya. Rimarrà ferito ma abbastanza vivo da tornare in Italia per raccontare la sua storia.

### COMMENTO

Il regista racconta se stesso.

La storia è vera; è talmente sentita che la regia risponde perfettamente alle esigenze di realismo dell'autore. Il tremolio delle riprese a camera a mano e l'immedesimazione costrittiva della soggettiva - scelta azzardata ma efficace – sono gli strumenti visivi adatti a restituire la tragicità del soggetto

Aureliano Amadei mette in corto circuito due mondi: quello che dimostrava in piazza e quello che, invece, insediato nel territorio, cercava di far vivere meglio la popolazione indigena.

L'anarchico e il soldato, i genitori fricchettoni in contrasto con quelli che hanno dedicato una vita all'arma, il centro sociale che non sa niente della realtà e, alla fine, la realtà.

Amadei cerca con pochi tratti di darci un'immagine di questi giovani, così lontani dalla sua realtà.

Lucidi, un po' malinconici, simpatici, affabili, questi sono i ragazzi andati a Nassirya secondo Amadei. Insomma, persone più che normali.

## ALCUNI CENNI STORICI

Nel mese di marzo 2003 inizia l'operazione *Seconda guerra del Golfo* da parte di una coalizione composta principalmente degli eserciti britannico e statunitense e da altri Stati. Il 1 maggio 2003 la guerra è ufficialmente finita, anche se di fatto gli eserciti stranieri non hanno mai avuto il controllo pieno del territorio, subendo enormi perdite dovute ad attacchi ricorrenti.

La risoluzione ONU 1483 del 22 maggio 2003 approvata dal Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite invita tutti gli Stati a contribuire alla rinascita dell'Iraq, favorendo la sicurezza del popolo iracheno e lo sviluppo della nazione.

L'Italia partecipa attraverso la missione "Antica Babilonia" fornendo forze armate dislocate nel sud del Paese, con base principale a Nasiriyya, sotto la guida inglese. La missione italiana è iniziata il 15 luglio 2003 ed è un'operazione militare con finalità di peacekeeping (mantenimento della pace), che ha i seguenti obiettivi:

- ricostruzione del "comparto sicurezza" iracheno attraverso l'assistenza per l'addestramento e l'equipaggiamento delle forze, a livello centrale e locale, sia nel contesto della NATOsia sul piano bilaterale;
- creazione e mantenimento della necessaria cornice di sicurezza;
- concorso al ripristino di infrastrutture pubbliche ed alla riattivazione dei servizi essenziali;
- rilevazioni radiologiche, biologiche e chimiche;
- concorso all'ordine pubblico;
- polizia militare;
- concorso alla gestione aeroportuale;
- concorso alle attività di bonifica, con l'impiego anche della componente cinofila;
- controllo del territorio e contrasto alla criminalità.

La missione termina il 1 dicembre 2006.

Il 12 novembre 2003 avviene il primo grave **attentato di Nasiriyya**. Alle ore 10:40 ora locale, le 08:40 in Italia, un camion cisterna pieno di esplosivo scoppiò davanti la base MSU (Multinational Specialized Unit) italiana dei Carabinieri, provocando l'esplosione del deposito munizioni della base e la morte di diverse persone tra Carabinieri, militari e civili. Il tentativo del Carabiniere Andrea Filippa, di guardia all'ingresso della base "Maestrale", di fermare con il fucile AR 70/90 in dotazione, i due attentatori suicidi riesce, tant'è che il camion non esplode all'interno della caserma ma sul cancello di entrata, altrimenti la strage sarebbe stata di ben più ampie dimensioni. I primi soccorsi furono prestati dai Carabinieri stessi, dalla nuova polizia irachena e dai civili del luogo. Nell'esplosione rimase coinvolta anche la *troupe* del regista Stefano Rolla che si trovava sul luogo per girare uno sceneggiato sulla ricostruzione a Nasiriyya da parte dei soldati italiani, nonché i militari dell'esercito italiano di scorta alla troupe che si erano fermati lì per una sosta logistica. L'attentato provoca 28 morti, 19 italiani e 9 iracheni. Gli italiani sono:

- i carabinieri: Massimiliano Bruno, maresciallo aiutante Medaglia d'Oro di Benemerito della cultura e dell'arte, Giovanni Cavallaro sottotenente, Giuseppe Coletta brigadiere, Andrea Filippa appuntato, Enzo Fregosi maresciallo luogotenente, Daniele Ghione maresciallo capo, Horacio Majorana appuntato, Ivan Ghitti brigadiere, Domenico Intravaia vice brigadiere, Filippo Merlino sottotenente, Alfio Ragazzi, maresciallo aiutante Medaglia d'Oro di Benemerito della cultura e dell'arte, Alfonso Trincone, Maresciallo aiutante.

- i militari dell'esercito: Massimo Ficuciello capitano, Silvio Olla maresciallo capo, Alessandro Carrisi primo caporal maggiore, Emanuele Ferraro caporal maggiore capo scelto, Pietro Petrucci caporal maggiore.
- i civili: Marco Beci cooperatore internazionale, Stefano Rolla, regista

e sono rimasti feriti altri 20 carabinieri: tenente Riccardo Ponzone, maresciallo A.s. UPS Vittorio De Rasis, maresciallo Ca. Maurizio Lucchesi, maresciallo Ca. Paolo Prodan, maresciallo O. Antonio Lombardo, maresciallo Marilena Iacobini, maresciallo Riccardo Saccottelli, brigadiere Maurizio Bissoli, brigadiere Cosimo Visconti, vicebrigadiere Paolo Di Giovanni, vicebrigadiere Fabio Fedeli, vicebrigadiere Roberto Gigli, vicebrigadiere Pietro Livieri, appuntato scelto Antonio Altavilla, appuntato scelto Marco Pinna, appuntato scelto Roberto Ramazzotti, appuntato Ivan Buia, appuntato Agostino Buono, carabiniere scelto Mario Alberto Calderone, carabiniere scelto Matteo Stefanelli, Aureliano Amadei co-regista.

Inoltre l'attentato provoca circa 140 feriti.

### **LA FRASE**

*Voi in Italia non sapete niente di cosa stia succedendo qui !*

*Volete la bistecca no ? E non vi importa poi di come sia stata macellata una mucca !*

«Ho cercato di raccontare l'umanità delle persone, anche dei militari, senza retorica. In Iraq mi ci sono trovato per caso e non ci tornerei mai», ha raccontato Aureliano Amadei, rispondendo a domande del pubblico

***Nassiryia - Per non dimenticare***: miniserie televisiva in 2 puntate prodotta dalla Taodue Film e andata in onda marzo 2007 su Canale 5.